

MONDO CHALLENGER

LA SFIDA AL TENNIS CHE CONTA

12 LUGLIO 2005 - ANNO 1 - N. ° 13

La settimana successiva alla conclusione dei Championships di Wimbledon è stata caratterizzata da una vera e propria abbuffata di challenger con ben cinque tornei in programma.

Il torneo dal montepremi più alto si è giocato in Olanda a **Scheveningen (50000 + H)** dove si sono disputati i Siemens Open.

La testa di serie n.° 1 del tabellone olandese era il giocatore di casa Peter Wessels, subito estromesso però dal nostro Federico Luzzi con un duplice 6-4. Analoga sorte è toccata al secondo favorito Ivo Minar superato in due set (6-4 7-6) dal tedesco Berrer.

La corsa di Luzzi, alla ricerca di un buon risultato dopo un periodo di appannamento seguito all'ottimo inizio di stagione, si è però interrotta negli ottavi di fronte al redivivo Youness El Aynaoui. Il giocatore marocchino, rientrato alle gare ad inizio primavera dopo un lungo stop per infortunio, sta lentamente ritrovando la forma ed in Olanda ha disputato il miglior torneo stagionale.

Eccezion fatta per El Aynaoui, la parte alta del tabellone è stata monopolizzata dal Belgio che ha piazzato ben tre suoi rappresentanti nei quarti di finale.

Qui Steve Darcis ha avuto la meglio proprio di El Aynaoui in due rapidi set (6-3 6-1) mentre nel derby Kristof Vliegen ha superato Stefan Wauters per 6-2 6-2.

Più eterogenea la composizione dei quarti nella parte bassa con un olandese (Melle van Gemerden), un georgiano (Irakli Labadze), un tedesco (Michael Berrer) ed un austriaco (Daniel Kollerer).

Mentre Van Gemerden non ha avuto difficoltà a superare Berrer, grande battaglia nel match tra

Labadze e Kollerer: il georgiano, reduce dalla semifinale di Reggio Emilia e dal successo di Biella, ha dovuto faticare le proverbiali sette camicie per avere la meglio del sempre ostico, e scorrettissimo, Kollerer (7-6 2-6 6-4 il risultato finale).

Tutt'altra musica nelle due semifinali: Vliegen ha infatti concesso tre soli games al connazionale Darcis, mentre Van Gemerden ha approfittato della stanchezza di Labadze per superarlo con il punteggio di 6-3 6-4.

Chi in finale si aspettava una vittoria di Vliegen (testa di serie n.° 3) è andato deluso: il ventiseienne Van Gemerden, entrato in tabellone con una wild-card, ha infatti approfittato del tifo del pubblico di casa per imporsi abbastanza facilmente in due set senza lasciar mai entrare in partita l'avversario.

Van Gemerden ha così conquistato il primo successo in carriera proiettandosi alla pos. n.° 227 della classifica ATP, suo best ranking.

La lunga estate tennistica italiana è continuata a **Mantova**, dove sui campi del Circolo Canottieri Mincio si è giocata la quarta edizione del Trofeo Sisma dotato di un montepremi di **25000 \$ + H**.



Francesco aldi, testa di serie n.° 1 a Mantova

Poche le sorprese nei primi turni del tabellone principale: ai quarti di finale si sono allineate ben cinque delle otto teste di serie.

L'unica testa di serie caduta all'esordio è stato infatti il padovano Stefano Galvani (n.º 6) superato dal tedesco Thomann, mentre negli ottavi di finale hanno detto addio al torneo il costaricano Juan Antonio Marin (n.º 4) ed il fiorentino Leonardo Azzaro (n.º5), sconfitti rispettivamente dal portoghese Machado e dal qualificato Masik.



Galimberti impegnato sui campi della Canottieri Mincio

Nei quarti si sono registrate le sofferte vittorie degli azzurri Aldi e Galimberti: Francesco Aldi, primo favorito del torneo è stato costretto al terzo set dal ceco Masik ed ha poi usufruito del ritiro dell'avversario sul punteggio di 6-4 3-6 3-0, mentre "Galimba", finalmente convincente dopo un lungo periodo di scarsa forma, ha superato in rimonta il portoghese Rui Machado per 3-6 6-0 6-3.

Più facili le affermazioni dell'argentino Carlos Berlocq su Paolino Lorenzi (6-2 6-3) e di Ruben Ramirez-Hidalgo sul tedesco Thomann (6-1 7-6).

Due azzurri quindi in semifinale e sabato di grande trepidazione per il pubblico che ha gremito le tribune dei campi della città virgiliana.

Nella prima semifinale si sono sfidati Giorgio Galimberti e Ruben Ramirez-Hidalgo, con lo spagnolo che dall'alto della seconda testa di serie partiva con i favori del pronostico.

Ed invece ecco spuntare il Galimberti che non ti aspetti: preciso, potente, capace di variare il gioco e di mettere in seria difficoltà l'avversario. Nel giro di pochi minuti il primo set era già archiviato con il severo punteggio di sei giochi a zero.



Ramirez-Hidalgo al servizio contro Galimberti

Ramirez-Hidalgo non ci stava però a recitare la parte della comparsa e, seppur a fatica, nel secondo parziale riusciva a rimanere in scia a Galimberti.

Il brianzolo, anche grazie ad alcune spettacolari stop-volley, riusciva a strappare il servizio dell'avversario sul 4-4 portandosi così a servire per il match: nuovo capovolgimento di fronte con Ramirez-Hidalgo che recuperava il break e si portava avanti 6-5.

Nonostante il mal di schiena che incominciava ad infastidirlo Galimba non mollava e, dopo aver annullato un set-point all'avversario, prolungava il set al tie-break. Qui nuovo e decisivo allungo dell'azzurro che si portava 6-2 e chiudeva poi per 7-3 raggiungendo così la prima finale stagionale.



Carlos Berlocq

Nell'altra semifinale scontro ad alta quota tra le teste di serie n.º 1 e 3, Aldi e Berlocq.

Partiva forte il palermitano che a forza di palle corte sapientemente alternate ad un robusto gioco da fondo campo si aggiudicava il primo set con due break di scarto (6-2 il parziale).

Più equilibrato il secondo set durante il quale, nonostante un iniziale break di vantaggio conquistato da Aldi, la potenza del gioco di Berlocq, recente finalista a Biella, incominciava a farsi sentire ed a mettere in difficoltà il giovane palermitano.

Berlocq recuperava così lo svantaggio e riusciva a portare il set al tie-break: qui iniziavano le emozioni per il pubblico mantovano con un alternarsi di situazioni che si concludevano solo quando Aldi riusciva a mettere a segno il match point conquistando il tie-break per nove punti a sette, regalando così al torneo una finale tutta italiana come già avvenuto sia nel 2003 (con vittoria di Santopadre su Galvani) che nel 2004 (quando Di Mauro si impose su Tenconi).



Un dritto di Galimberti, trionfatore a Mantova

Per la finale tutti i favori del pronostico erano dalla parte di Francesco Aldi, con il palermitano che sperava anche di riuscire a sfatare la maledizione che lo accompagna nelle finali challenger fin qui disputate in carriera (sempre sconfitto a Trani, Manerbio e Roma nel 2004 ed a Sanremo quest'anno) .

Ed invece il magic moment di Galimberti è continuato anche nell'atto conclusivo del torneo: un perentorio 6-

3 6-3 ha infatti regalato a Galimba la vittoria del torneo (terza in carriera) consentendogli anche di guadagnare punti preziosi che gli hanno permesso di riportarsi intorno alla 250ª posizione mondiale.

Se a Mantova hanno dominato i giocatori italiani, sull'erba inglese di **Nottingham (25000+H)** a farla da padrone sono stati i giocatori britannici.

Ben cinque infatti gli inglesi presenti nei quarti di finale (Bogdanovic, Hilton, Parmar, Delgado e Mackin) a fronte di un cipriota (Baghdatis, testa di serie n.º 1), un francese (il sempre pericoloso Mahut, secondo favorito del seeding) e di un americano (il giovane Rettenmaier, già semifinalista a Surbiton).

Nella parte alta del tabellone mentre Baghdatis, reduce dalla vittoria nel torneo di Cordoba, ha avuto facilmente la meglio su Delgado, grande battaglia c'è stato nel derby tra Bogdanovic e Parmar con il primo, già finalista in questo torneo lo scorso anno, vincitore per 7-6 3-6 7-6.



Alex Bogdanovic, inglese nato a Zagabria (Yugoslavia)

Dall'altra parte del tabellone agevole vittoria per Hilton su uno stanco Rettenmaier, mentre Mahut ha dovuto faticare tre set per avere la meglio su Alan Mackin.

Curioso l'andamento delle due semifinali: in entrambe le partite infatti i favoriti della vigilia (Baghdatis e Mahut) sono stati costretti al ritiro. Baghdatis dopo aver perso il primo set per 6-2 contro Bogdanovic ed essere andato sotto per 2-0 nel secondo ha alzato bandiera bianca, mentre Mahut è stato ancora più

sfortunato visto che dopo aver vinto per 7-5 il primo set, sul 5-2 per il suo avversario nel secondo è stato costretto a lasciare il campo per infortunio.



Boris Pashanski, vincitore a Budaors

In finale si sono quindi ritrovati, in maniera un po' fortunosa, i due inglesi Bogdanovic e Hilton, con il primo che ha fatto valere la miglior classifica

imponendosi per 6-4 7-5 conquistando così il primo torneo dell'anno.

Negli altri tornei della settimana da segnalare l'affermazione del serbo Boris Pashanski che a **Budaors (25000 + H)** ha superato in finale il greco Vasili Mazarakis vendicando così la sconfitta patita da quest'ultimo nella finale di Dresda.

Per Pashanski, finalista nel mese di giugno anche nel challenger di Cuenca, si tratta della conferma di una rapida crescita che lo sta portando a scalare le classifiche.

Nel torneo tedesco di **Oberstaufen (25000 \$ + H)** occorre infine segnalare l'affermazione del giocatore di casa Simon Greul in finale sullo spagnolo Albert Portas.

Di: **Gianluigi Bisi**

RISULTATI

Siemens Open – Scheveningen (Olanda) Terra battuta – 50000 \$ + H

Quarti di finale

Steve Darcis (Bel)	b. (WC)Younes El Aynaoui (MAR)	6-3	6-1	
Kristof Vliegen (3, Bel)	b. Stefan Wauters (Bel)	6-2	6-2	
Irakli Labadze (Geo)	b. Daniel Kollerer (Aut)	7-6(5)	2-6	6-4
Melle van Gemerden (Ola)	b. Michael Berrer (Ger)	6-4	6-2	

Semifinali

Kristof Vliegen (3, Bel)	b. Steve Darcis (Bel)	6-2	6-1	
Melle van Gemerden (Ola)	b. Irakli Labadze (Geo)	6-3	6-4	

Finale

Melle van Gemerden (Ola)	b. Kristof Vliegen (3, Bel)	6-4	6-3	
--------------------------	-----------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Benneteau/Roger-Vasselin (Fra)	b. Darcis / Vliegen (Bel/Bel)	5-7	7-5	7-6(5)
--------------------------------	-------------------------------	-----	-----	--------

Trofeo Sisma - Mantova (Italia) Terra battuta – 25000 \$ + H

Quarti di finale

Francesco Aldi (1, Ita)	b. Jan Masik (q, Cze)	6-3	4-6	3-0 ritiro
Carlos Berlocq (3, Arg)	b. Paolo Lorenzi (7, Ita)	6-2	6-3	
Giorgio Galimberti (8, Ita)	b. Rui Machado (Por)	3-6	6-0	6-3
R. Ramirez-Hidalgo (2, Spa)	b. Nicolas Thomann (Fra)	6-1	7-6(6)	

Semifinali

Francesco Aldi (1, Ita)	b. Carlos Berlocq (3, Arg)	6-2	7-6(9)	
Giorgio Galimberti (8, Ita)	b. Ruben Ramirez-Hidalgo (2, Spa)	6-0	7-6(3)	

Finale

Giorgio Galimberti (8, Ita)	b. Francesco Aldi (1, Ita)	6-3	6-3	
------------------------------------	-----------------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Cipolla / Motti (Ita/Ita)	b. Navarro / Serrano (Spa/Spa)	5-7	6-3	6-3
----------------------------------	--------------------------------	-----	-----	-----

Stella Artois Cup - Budaors (Ungheria)**Terra battuta – 25000 \$ + H****Quarti di finale**

Boris Pashanski (Scg)	b. Kornel Bardoczky (Ung)	7-6(3)	6-2	
Lukasz Kubot (8, Pol)	b. Jakub Herm-Zahlava (Ger)	3-6	6-2	7-6(2)
Gabriel Moraru (Rom)	b. Jan Mertl (Cze)	6-2	6-2	
Vasilis Mazarakis (5, Gre)	b. Marc Gicquel (2, Fra)	4-6	6-1	6-2

Semifinali

Boris Pashanski (Scg)	b. Lukasz Kubot (8, Pol)	6-3	7-5	
Vasilis Mazarakis (5, Gre)	b. Gabriel Moraru (Rom)	6-0	2-6	6-4

Finale

Boris Pashanski (Scg)	b. Vasilis Mazarakis (5, Gre)	6-3	6-2	
-----------------------	-------------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Hadad / Levy (Isr/Isr)	b. Chadaj / Robert (Pol/Fra)	6-4	6-7(7)	6-3
------------------------	------------------------------	-----	--------	-----

Oberstaufen Cup - Oberstaufen (Germania)**Terra battuta – 25000 \$ + H****Quarti di finale**

Adrian Ungur (Rom)	b. Melvyn Op Der Heijde (Ola)	6-4	7-5	
Simon Greul (4, Ger)	b. Felipe Parada (q, Chi)	6-0	5-7	6-4
Daniel Gimeno (Spa)	b. Oliver Marach (3, Aut)	3-6	7-6(5)	6-3
Albert Portas (2, Spa)	b. Juan Pablo Guzman (7, Arg)	6-4	6-2	

Semifinali

Simon Greul (4, Ger)	b. Adrian Ungur (Rom)	6-4	6-4	
Albert Portas (2, Spa)	b. Daniel Gimeno (Spa)	7-6(6)	6-4	

Finale

Simon Greul (4, Ger)	b. Albert Portas (2, Spa)	7-5	6-2	
----------------------	---------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Marach / Scherrer (Aut/Svi)	b. Eschauer / Kas (Aut/Ger)	7-5	6-3	
-----------------------------	-----------------------------	-----	-----	--

The LTA Summer Challenger – Nottingham (Gran Bretagna)**Erba – 50000 \$ + H****Quarti di finale**

Marcos Baghdatis (1, Cip)	b. Jamie Delgado (6, Gbr)	6-4	7-5	
Alex Bogdanovic (4, Gbr)	b. Arvind Parmar (7, Gbr)	7-6(5)	3-6	7-6(2)
Mark Hilton (5, Gbr)	b. Travis Rettenmaier (q, Usa)	7-5	6-4	
Nicolas Mahut (2, Fra)	b. Alan Mackin (8, Gbr)	6-1	2-6	6-3

Semifinali

Alex Bogdanovic (4, Gbr)	b. Marcos Baghdatis (1, Cip)	6-2	2-0 ritiro	
Mark Hilton (5, Gbr)	b. Nicolas Mahut (2, Fra)	5-7	5-2 ritiro	

Finale

Alex Bogdanovic (4, Gbr)	b. Mark Hilton (5, Gbr)	6-3	7-5	
--------------------------	-------------------------	-----	-----	--

Finale doppio

Goodall / Lee (Gbr/Gbr)	b. Pequery / Qureshi (Fra/Pak)	6-4	7-6(0)	
-------------------------	--------------------------------	-----	--------	--

I TORNEI DI QUESTA SETTIMANA (11 – 17 luglio)

- USTA Comerica Challenger – Aptos (USA) – Cemento – 75000 \$ + H
- Riviera di Rimini Challenger – Rimini (Italia) – Terra battuta – 50000 \$ + H
- The Manchester Trophy - Manchester (Gran Bretagna) – Erba – 25000 \$ + H